

# L'OSCA DOLOMITI

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO (Estero il doppio)  
Ordinario L. 100 - Sostenitore L. 400 - Benemerito L. 800

Direzione e Amministrazione: Milano - Via Pitho, 70  
Recupero copie per versamenti, acquisto copie separate e libri di presenza: Via Meravigli, 14  
(Negozio Edouard Colaninno)

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 15 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità L. 9 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, Piazza degli Affari 4, Palazzo della Borsa (Telefono 12.455) e Agenzia di Città, Largo Santa Margherita (Telefono 12.452)

## Gli Attendamenti del C.A.I. vi aspettano

per una settimana o più in alta montagna

**Affrettate le iscrizioni**

L'inizio degli attendamenti ed accantonamenti nazionali del C.A.I. è imminente: quello della S.E.M. ai rifugi Contrin, Marmolada ed al Pordoi è fissato per 30 corrente; quello del C.A.I. Milano a Chiareggio per 7 luglio e quello della U.G.E.T. in Val Veni, per 14 luglio. Diversi turni, specialmente quelli di agosto, sono già esauriti e gli altri verranno rapidamente coprendosi. Occorre pertanto che le iscrizioni vengano sollecitate, per non sentirsi riprendere un « tutto esaurito ». Riportiamo per sommi capi le caratteristiche delle varie manifestazioni che, come è noto, sono poste sotto l'égida della Sede centrale del C.A.I.

**Non si è potuto ottenere — malgrado il più vivo interesse — una riduzione, anche collettiva, sulle Ferrovie dello Stato. Verrà tuttavia cercato di organizzare qualche servizio di automobili da Torino e da Milano a condizioni vantaggiose per gli iscritti ai campeggi.**

## MONTE BIANCO

22° Campeggio organizzato dal C. A. I. U. G. E. T. Torino in Val Veni (m. 1700) sopra Courmayeur

Suddiviso in sette turni:  
1) da domenica 14 luglio a domenica 21 luglio; 2) da domenica 21 luglio a domenica 28 luglio; 3) da domenica 28 luglio a domenica 4 agosto; 4) da domenica 4 agosto a domenica 11 agosto; 5) da domenica 11 agosto a domenica 18 agosto; 6) da domenica 18 agosto a domenica 25 agosto; 7) da domenica 25 agosto a domenica 1 settembre.

**Quota.** Soci del C.A.I. Lire 200 per turno. I non soci del C.A.I. pagheranno una quota supplementare di lire 200. È permessa la iscrizione a due o più turni.

Per la prenotazione dei posti inviare un anticipo di L. 500 per turno al C.A.I., Sezione U.G.E.T., Galleria Subalpina, Torino, comunicando l'importo all'arrivo al campeggio. Non potendosi partecipare, si restituiscano gli anticipi e la prenotazione decote le spese di Segreteria e postali. Detta richiesta dovrà pervenire cinque giorni prima dell'inizio del turno, caso contrario verrà trattenuta la somma di L. 150.

**La quota d'iscrizione da diritto:**  
1) Al solo letto ed all'accantonamento con letto, materasso e guanciale, tre coperte di lana, delle quali due grandi e una media. Non verranno assegnati posti promiscui.  
2) Al vitto completo, cioè: mattino caffè-latte e pane; mezzogiorno: minestra, pietanza con verdura, frutta o formaggio, pane; sera: minestra con verdura, frutta o formaggio, pane.

## DISGRAZIA - BERNINA

Attendamento "Attilio Mantovani" organizzato dal C.A.I. Milano - Chiareggio (Val Malenco)

Inizio al 7 luglio in v., termine il 1 settembre. Suddiviso in otto turni settimanali:  
1° turno: dal 7 luglio al 14 luglio; 2° turno: dal 14 luglio al 21 luglio; 3° turno: dal 21 luglio al 28 luglio; 4° turno: dal 28 luglio al 4 agosto; 5° turno: dal 4 agosto all'11 agosto; 6° turno: dall'11 agosto al 18 agosto; 7° turno: dall'18 agosto al 25 agosto; dal 25 agosto al 1 settembre.

**Quota di partecipazione L. 3400; da diritto:**  
a) vitto completo dalla sera della domenica al caffè latte della domenica successiva; mattino: caffè latte con pane; mezzogiorno: minestra, piatto di carne con contorno, frutta o formaggio; sera: minestra, piatto di carne con contorno, frutta o formaggio e pane; b) pernottamento in tenda (individuale, a due posti, collettiva a 16 posti); c) alla partecipazione gratuita alle gite sociali organizzate per ogni turno, con accompagnamento di guide autorizzate; ad un distintivo ricordo.

## SELLA - MARMOLADA

Accantonamento della Sezione S. E. M. Milano nei rifugi Contrin, Marmolada e Pordoi

Gli accantonamenti sono tre: al Rifugio Contrin (m. 2016), nella conca al confine della Val Contrin, al Rifugio Marmolada (m. 2324), al limite occidentale del piano che precede il Passo di Fedasia: all'Albergo Savola, al Passo del Pordoi (metri 2239).

**Turni:** 1) dal 30 giugno al 7 luglio; 2) dal 7 luglio al 14 luglio; 3) dal 14 luglio al 21 luglio; 4) dal 21 luglio al 28 luglio; 5) dal 28 luglio al 4 agosto; 6) dal 4 agosto all'11 agosto; 7) dall'11 agosto al 18 agosto; 8) dal 18 agosto al 25 agosto; 9) dal 25 agosto al 1 settembre; 10) dal 1 settembre all'8 settembre; 11) dall'8 settembre al 15 settembre.

**Quota di partecipazione:** L. 2400 per ciascun turno. Essa dà diritto alla pensione così costituita: a) prima colazione: caffè latte e pane; b) prima colazione: minestra in brodo o asciutta, carne con contorno, frutta o formaggio, pane; c) cena; minestra in brodo o asciutta, carne con contorno, frutta o formaggio, pane; d) bevande ed altri generi a prezzi concordati; e) partecipazione senza spesa alle gite collettive, turni: Rif. Contrin: 5, 6, 7 dal 28 luglio; Rif. Marmolada: 5, 6, 7 dal 28 luglio; al Pordoi: 5, 6, 7 dal 28 luglio.

## SCI D'ESTATE

La Scuola di Sci alpino "Monte Bianco"

Lo « Sci del Monte Bianco », in collaborazione con la Società del Guida e Dottori di Courmayeur, ha iniziato l'8 corrente l'organizzazione di un ciclo di settimane sci-alpinistiche, tendente alla divulgazione dello sci di alta montagna, abbinato ad ascensioni di alto valore alpinistico, ciclo che durerà fino al 24 luglio p.v.

La Scuola, che ha sede al Rifugio Torino al Colle del Gignan, è posta sotto la direzione tecnica di Francis Sellard, in collaborazione con le guide del C.A.I. di Courmayeur. Il programma di ogni « settimana » comprende l'insegnamento tecnico dello sci e l'avvicinamento al monte bianco, al Col Rouge, al Colle du Midi, alla Combe Maudite, all'Aiguille Marbrée, al Flambeau, all'Helionneur, comprende inoltre la discesa della Mer de Glace ed una gita di chiusura, all'Aiguille du Midi.

Gli iscritti alle settimane scolastiche hanno diritto allo sconto del 30 per cento delle tariffe delle guide per ascensioni nella zona del Bianco. Il funzionamento della scuola avviene con un minimo di 5 iscritti per settimana; questi hanno diritto al trasporto gratuito di 15 kg. di bagaglio e degli sci dal Pavillon del Mont Fréty al Rifugio Torino. La pensione al Rif. Torino è di L. 900 giornaliere. Il prezzo giornaliero per l'insegnamento dello sci per la settimana sci-alpinistica è di L. 200; i non iscritti a questa invernata pagheranno L. 1100 per la settimana e L. 300 per la scuola scolastica.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede della Scuola Monte Bianco - Ufficio Guide - Courmayeur (Aosta).

## Gaspere insegnerà a Cervinia

Infine altri corsi di sci si terranno dal 20 corrente al 15 settembre al Plateau Rosa (m. 3500) sopra Cervinia, ove è assicurata la neve tutta l'estate. L'iniziativa è di Leo Gasperi, il noto maestro e campione discesa. Gli allievi soggiogneranno negli alberghi del Bregli che conterranno i prezzi in misura economica; qualcuno farà pensione con diarie giornaliere aggiranti sulle 500 lire. Anche la funivia concederà riduzioni.

## La Scuola dell'Adamello

Ricordiamo poi che dal 16 giugno fino al 4 agosto p.v., con turni settimanali da domenica a domenica è in funzione al Rifugio Adamello un corso di sci alpino. La quota è di L. 3000 per turno. Le iscrizioni si ricevono presso la sede della Scuola Adamello - Ufficio Guide - Cortina.

## La "Staffetta dello Stelvio"

30 giugno - 19° edizione

Con la fine di giugno ritornano alla ribalta una classica dello sci: l'arcinota « Staffetta Interzonale dello Stelvio », organizzata dallo Sci - S. E. M. di Milano per 30 corrente.

Questa gara ha ormai vent'anni, tanti cioè da quando venne disputata la prima volta. Fu sospesa soltanto nel 1944, perché il famoso Passo era occupato dai soldati nazisti, ma durante gli altri anni di guerra, per la volontà e la tenacia degli organizzatori, poté avere egualmente corso, con puri ranghi ridotti e nel solo campo nazionale. Pertanto quella attuale è la 19° edizione della « Staffetta ».

Le caratteristiche si conoscono a memoria: una frazione in salita dal Passo fino al Rifugio (dal Livrio alla Punta del Chiodo) e quella finale in discesa fino a sotto il Passo dello Stelvio. Sappiamo che attualmente la neve, nella zona, è molto abbondante ed in buone condizioni e si presume che anche alla fine del mese non potranno esservi sensibili variazioni: nello stato del terreno.

L'ultima innovazione che gli organizzatori si propongono di mettere in atto quest'anno è la libera partecipazione anche a elementi isolati, i quali devono tuttavia raggrupparsi in squadre miste di 3 persone; queste squadre non concorrono per conto della Sezione stessa fino al 31 dicembre p.v., con riserva di farci avere altri turni nel 1947.

**Prodotto per la Sezione U.G.E.T. di Chiareggio.** E dopo questo esperimento, l'anno venturo tutti i soci verranno abbonati al nostro giornale, conglobando la quota di abbonamento a quella sociale.

## Solo per donne

L'attendamento della U. S. S. I. al rifugio Levi - Molinari

La Sezione U.S.S.I. del C.A.I. organizza un accantonamento ed attendamento femminile al rifugio Levi-Molinari, nel Gruppo Sommelier-Ambin. Esso è diviso in cinque turni settimanali, dal 20 luglio al 30 agosto prossimo venturo.

L'attendamento è riservato unicamente alle donne (signore e signorine), come è nella consuetudine del sodalizio stesso.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi direttamente alla U.S.S.I., via Barbaroux 1, Torino.

## UN RECORD DI BUON PREZZO

Al Rifugio Chiavenna con 270 lire giornaliero

Siamo sicuri che il Gruppo Escursionisti Bellanesi abbia battuto un record di economicità organizzando e dirigendo un mese di « vacanze estive economiche » al Rifugio Chiavenna (m. 2046), a due ore sopra Campodolcino. Infatti vediamo dal programma relativo che la pensione giornaliera comprende alloggio, latte caldo al mattino, colazione (minestra, piatto carne con contorno, frutta o formaggio, pane) e, escluso il vino, in vendita con altri generi alimentari al rifugio — è di L. 270 al giorno. Il Gruppo Bellanesi, per 7 giorni e potrà essere prolungato; a ciascuno di essi possono iscriversi 15 soci. I turni vanno (suddivisi in settimane) da domenica 30 giugno a domenica 28 luglio u.

Anche il viaggio è stato contenuto in limiti modesti: andata e ritorno da Bellano a Chiavenna in ferrovia e da Chiavenna a Campodolcino in corriera L. 284. Le iscrizioni si ricevono presso il Vice-presidente sig. Antonio Rossini, direttore dell'accantonamento, a Bellano (Villa Bertarini) entro venerdì 15 giugno, da qui verranno diramate dall'impresario della pensione. All'accantonamento possono iscriversi i soci del C.A.I. e loro familiari.

## Uno spettacolo rattristante

Come è ridotto il Rifugio Rosetta, nel Gruppo delle Pale di S. Martino

È d'anno complessivo è ingentissimo e certamente 14 milioni che vengono chiesti alla generosità dei soci sono di molto inferiori alle necessità. Per il rimanente si provvederà con manifestazioni o altre entrate straordinarie che sono allo studio.

Caratteristiche del Prestito: quote di sottoscrizione di L. 500, rimborsabili in dieci annualità a partire dal 1° gennaio 1961 mediante estrazione a sorte.

Purtoppo si tratta di uno spettacolo molto frequente, per chi va in montagna. Una infinità di rifugi sono dismessi o smantellati e devastati e spogliati di ogni mobile ed attrezzatura, perfino degli infissi.

Ma ciò che ha distrutto la parte che il C.A.I. non poteva e non vorrà, è venuta una serie di questi: contribuite alla ricostruzione dei Rifugi del C.A.I. con obbligazioni e sottoscrizioni, ma per una serie di cause degli alpini, non possono sorgere, per opera degli alpini.

## Il prestito del C.A.I. Milano

La Sezione di Milano del C.A.I. lancia un prestito di 4 milioni di lire per la ricostruzione dei suoi rifugi. Cinque di essi sono completamente distrutti.

Sotto ogni punto di vista (morale e finanziario), quindi, la sottoscrizione a questo prestito è utile per chiunque e doverosa per ogni alpinista che si rispetti.

## Il C.A.I. e la Ferrovia delle Dolomiti

«Opposizione e temperamenti per le Invalie»

Vediamo dunque quali sono le ragioni che hanno determinato la opposizione degli ambienti del C.A.I. alla progettata ferrovia Bolzano-Cortina d'Ampezzo, con relativo corollario di invivibilità per la parte, cioè normale, di quest'opera che si chiama « Ferrovia delle Dolomiti ».

Una prima presa ufficiale di posizione si è avuta il 17 maggio scorso, quando il presidente dei dirigenti delle Sezioni del C.A.I. della Venezia Euganea (capoluoghi di provincia) tenuti presso la sede del C.A.I. Venezia.

« Nuovolo », ved. e di seguito la stessa al capitolo 4.  
« Ferrovia delle Dolomiti Bolzano-Cortina: Vandelli si riferisce al progetto noto ai presenti. Tutti sono contrari al progetto e lo considerano un'opera che, in quanto a scopo, è un'opera di propaganda e di lucro. Non moltiplicheremo per la presente le ragioni che far sentire la sua voce di protesta per questa orribile « tela di ragno » (come l'ha definita un appassionato e puro poeta della montagna), o, come si direbbe, un'opera che, in quanto a scopo, è un'opera di propaganda e di lucro. Non moltiplicheremo per la presente le ragioni che far sentire la sua voce di protesta per questa orribile « tela di ragno » (come l'ha definita un appassionato e puro poeta della montagna), o, come si direbbe, un'opera che, in quanto a scopo, è un'opera di propaganda e di lucro.

## I 25 anni del C.A.I. Vigevano

Un'attività che può servire di esempio

Eravamo partiti l'altro giorno per Vigevano con l'animo più freddo e svagato; il compito di cronisti delle vicende delle varie Sezioni del C.A.I. ci ha insegnato a non immischiarci troppo, apparmati alle teorie locali per poter essere in grado di valutare gli avvenimenti con la massima obiettività. Né l'opuscolo che recavamo: « Celebrazione del 25° anniversario di fondazione della Sezione: 1921-1946 », se pur ci rendeva consci della solennità dell'evento, poteva infonderci quel Hevito di entusiasmo che avremmo trovato poi nella forense città del calcaturificio.

Al ritorno, il nostro stato d'animo era completamente mutato: quando ci apparve un riga del giornale « Vigevano », ci fu un colpo di scena che ci fece pensare a un'occasione di trasformazione ed andammo rimuginando il modo migliore per esprimere le sensazioni provate durante la serata e l'accoglienza che ci amichevole e nei riflessi di un fervore di iniziative e di lavoro che potrebbe servire di esempio ed autostimolo ad altre Sezioni.

La retorica non si addice al carattere degli alpini. Poche considerazioni ed indicazioni conclusive sono più efficaci di un lungo e monotono discorso. Prendiamo dalla esauriente relazione del Presidente della Sezione di Vigevano, sig. Guido Saracco (di solito così parco di parole), fatta coram populo al palcoscenico di un teatro all'aperto, nel giardino del Ritrovo familiare Crespi.

Nell'ottobre 1921 sei persone di buona volontà gettarono le fondamenta di una nuova sezione del C.A.I. oggi questa conta poco meno di mille soci, raggiungendo il 16° posto, per numero di aderenti, fra tutte le Sezioni del C.A.I.

Questo risultato, più così lusinghiero quanto modesto, è il frutto di un lavoro che si considerano le condizioni ambientali, inizialmente avverse anche ad un modesto sviluppo alpinistico.

Vigevano è un paese di 12.000 abitanti, a 30 chilometri da Milano — naturale punto di partenza per qualsiasi escursione in montagna — si trova in una posizione geografica assai favorevole dal punto di vista delle comunicazioni: ordinaria: autocorriere fino ad Abbiategrasso e quindi tram interurbano fino a porta Ticinese, dove si incontra il treno per Cortina. La stazione centrale è Nord. Circa un'ora e mezza di tempo solo per questo primo approccio. La difficoltà di essere giusta con l'uso di mezzi, che era e sarà sempre forte in questi momenti; ad esempio per recarsi soltanto a Como o Lecco, sono 500 lire a testa.

## La Mostra di pittura alpina

La mattina seguente, nei locali della Sezione, affollatissimi, il gen. Luigi Masini, Presidente del C.A.I., appositamente venuto da Milano con l'insuperabile Eugenio Magagnoli, fu festosamente accolto, ha distribuito i distintivi di benemerito ai soci che ininterrottamente da 25 anni appartengono alla Sezione. Poi l'avo. Guglielmo Magagnoli, Presidente della Sezione di Mortara, oratore brillante e di una spontanea e veramente rara, ha brevemente esordito con un significativo intervento e la Mostra di pittura alpina, allestita nella stessa sede della Sezione, che aveva come il crisma dell'inaugurazione ufficiale.

Il gen. Masini e gli ospiti hanno visitato i quadri esposti, comprendenti opere di Anna e Carlo Bocca, Giardini, Mazucchi e Bianca. Non abbiamo avuto un'occasione di una freschezza e di una stile veramente notevoli e tali da non invidiare per nulla quelli di artisti più celebrati nell'arte alpina.

È seguito un verum d'onore e verso il tocco i convenuti si sono portati nel salone del Ritrovo Crespi per la colazione, alla quale hanno partecipato oltre 200 persone, tra cui una manifestazione e la Mostra di pittura alpina, allestita nella stessa sede della Sezione, che aveva come il crisma dell'inaugurazione ufficiale.

Il gen. Masini e gli ospiti hanno visitato i quadri esposti, comprendenti opere di Anna e Carlo Bocca, Giardini, Mazucchi e Bianca. Non abbiamo avuto un'occasione di una freschezza e di una stile veramente notevoli e tali da non invidiare per nulla quelli di artisti più celebrati nell'arte alpina.

« Questa per sommi capi la cronaca di una manifestazione che se ne ha fissato il primo quarto di secolo di vita della Sezione, non rappresenta un termine, ma soltanto il punto di riferimento per il prossimo anno, quando, con un po' di tempo, si prospetta una più radiosa. È con questa certezza che abbiamo voluto porre l'accento ad una cerimonia che esula dal campo locale, per assurgere al significato di un esempio. La parola « impossibile » non esiste per gli uomini di buona volontà.

GIFAS

## Rifugi dell'Orles-Cevedale

Sono aperti e con pensione per un soggiorno settimanale i seguenti rifugi:  
Rifugio Gianni Casati al Passo del Cevedale. — Apertura 14 luglio — con esercitazioni estive di sci, con piano di lavoro (Bormio e Livigno). Trasporto dei sacchi da Santa Caterina Valaura.

Rifugio Nino Corsi in Val Martina. Aperto dal 9 giugno con servizio di autocorriere da Merano. — Scrivere a Carlo Hatle a Morter (Aldo Adige).

Rifugio V. Alpi (m. 2977) Val Zebri (Bormio). — Sarà aperto il 20 luglio dal custode Giuseppe Casati. Aperto dal 14 luglio — scrivere a custode Giovanni Giuseppe Finigera a Solds (Boziano).

Nel rifugio Casati, città di Merano, saranno organizzati, in occasione dei turni di accantonamento settimanali organizzati dal T.C.I., (Corso Italia 10).

## Il nostro ossigeno

Dott. Guido Calderoli di Bergamo.

Abbonamenti aosteriori della Sezione C.A.I. di Mortara e Pistoia. Per informazioni sui prezzi di abbonamenti: Sezione C.A.I. Parabiago (3), Antonio Lunghi di Firenze (3), Antonio Zullani di Genova (3), M. Vincenzo Rossi di Monza (2), Surano Spini di Busto Arsizio (2), F. Genovesi (3), Aldo Biancatti di Varese (1), G. C. Ome (1), Sezione C.A.I. Vigevano (1), Sezione C.A.I. Como (1), G.E.M. Monza (1).

## ALPINISTI

Visitate i Rifugi del C.A.I. Partecipate agli Attendamenti ed Accantonamenti del C.A.I.



